



EIDGENÖSSISCHES JUSTIZ- UND POLIZEIDEPARTEMENT
DEPARTEMENT FEDERAL DE JUSTICE ET POLICE
DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA

Risultati della procedura di consultazione
relativa all'avamprogetto

di revisione dell'

**Ordinanza sulle misure per la salvaguardia della
sicurezza interna (OMSI)**

giugno 2006

Indice

1	Osservazioni generali	5
2	Valutazione complessiva dell'avamprogetto	5
3	Pareri sulle singole disposizioni dell'avamprogetto relativo all'ordinanza	6
	Articolo 8 capoverso 1 lettera f Mandati generali d'informazione	6
	Articolo 17a Messa al sicuro, confisca e distruzione di materiale di propaganda	6
	Sezione 5a: Misure contro la violenza in occasione di manifestazioni sportive	6
	Articolo 21a Comportamento violento	6
	Articolo 21b Prova del comportamento violento.....	7
	Articolo 21c Interdizione di accedere a un'area	7
	Articolo 21d Aree interdette	7
	Articolo 21e Divieto limitato di lasciare la Svizzera	8
	Articolo 21f Obbligo di presentarsi alla polizia	8
	Articolo 21g Fermo preventivo di polizia	8
	Sezione 5b: Sistema d'informazione elettronico sulle persone che hanno fatto ricorso alla violenza in occasione di manifestazioni sportive (HOOGAN)	8
	Articolo 21h Scopo.....	8
	Articolo 21i Accesso al sistema d'informazione elettronico HOOGAN.....	9
	Articolo 21k Utilizzazione e trasmissione dei dati da parte di organizzatori di manifestazioni sportive	9
	Articolo 21l Trasmissione dei dati ad autorità straniere	9
	Articolo 21m Conservazione e cancellazione dei dati.....	9
	Articolo 23a Disposizioni transitorie	9

Elenco dei partecipanti alla procedura di consultazione

1. Cantoni

- Staatskanzlei des Kantons Zürich, Kaspar Escher-Haus, 8090 Zürich
- Staatskanzlei des Kantons Bern, Postgasse 68, 3000 Bern 8
- Staatskanzlei des Kantons Luzern, Bahnhofstrasse 15, 6002 Luzern
- Standeskanzlei des Kantons Uri, Postfach, 6460 Altdorf 1
- Staatskanzlei des Kantons Schwyz, Postfach, 6431 Schwyz
- Staatskanzlei des Kantons Obwalden, Rathaus, 6060 Sarnen
- Staatskanzlei des Kantons Nidwalden, Rathaus, 6370 Stans
- Regierungskanzlei des Kantons Glarus, 8750 Glarus
- Staatskanzlei des Kantons Zug, Postfach 156, 6301 Zug
- Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg, 1700 Fribourg
- Staatskanzlei des Kantons Solothurn, Rathaus, 4509 Solothurn
- Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt, Rathaus, Postfach, 4001 Basel
- Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft, Rathausstrasse 2, 4410 Liestal
- Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen, Rathaus, 8200 Schaffhausen
- Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden, 9100 Herisau
- Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden, 9050 Appenzell
- Staatskanzlei des Kantons St. Gallen, Regierungsgebäude, 9001 St. Gallen

- Regierungsrat des Kantons Graubünden, Reichsgasse 35, 7001 Chur
- Staatskanzlei des Kantons Aargau, 5001 Aarau
- Staatskanzlei des Kantons Thurgau, 8510 Frauenfeld
- Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino, 6501 Bellinzona
- Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud, Château cantonal, 1014 Lausanne
- Chancellerie d'Etat du Canton du Valais, 1951 Sion
- Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel, Château, 2001 Neuchâtel
- Chancellerie d'Etat du Canton de Genève, Rue de l'Hôtel-de-Ville 2, 1211 Genève 3
- Chancellerie d'Etat du Canton du Jura, Rue du 24-Septembre 2, 2800 Delémont

2. Altre autorità, organizzazioni e associazioni

- Incaricati svizzeri della protezione dei dati (IPD.CH),
- Swiss olympic association,
- Fédération des Entreprises Romandes
- Pro Sportstadt Zürich

1 Osservazioni generali

Con la circolare del 29 marzo 2006, il DFGP ha sottoposto ai Cantoni l'avamprogetto di revisione dell'ordinanza sulla misure per la salvaguardia della sicurezza interna (OMSI), che precisa le modifiche della legge, e il corrispondente rapporto esplicativo. I destinatari hanno avuto la possibilità di esprimere un parere entro il 29 maggio 2006. La documentazione per la consultazione è stata inviata a tutti i 26 Cantoni.

Dopo l'avvio della consultazione le seguenti organizzazioni hanno espresso un parere di propria iniziativa: gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati, la Swiss olympic association, la Fédération des Entreprises Romandes e Pro Sportstadt Zürich. Entro il 2 giugno 2006 sono pervenuti complessivamente 30 pareri. Quattro non contenevano alcuna osservazione sull'avamprogetto di ordinanza o sul rapporto esplicativo¹. Il presente rapporto riassume quindi 26 pareri, ossia, secondo una suddivisione in base alla provenienza, le risposte di:

- 22 Cantoni e
- altre quattro autorità, organizzazioni e associazioni.

2 Valutazione complessiva dell'avamprogetto

La gran maggioranza dei Cantoni² e delle organizzazioni³ che si sono espressi sull'avamprogetto sono di principio favorevoli alle modifiche proposte e le giudicano adeguate per fronteggiare la violenza in occasione di manifestazioni sportive e la diffusione di materiale di propaganda che incita alla violenza. Quasi tutti i partecipanti alla consultazione hanno riconosciuto la necessità di legiferare. Alcuni propongono modifiche e aggiunte in singoli punti.

- I Cantoni di BS, ZG, SO, SZ, VD e FR, gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati e la Fédération des Entreprises Romandes sottolineano che dev'essere rispettato il principio di proporzionalità fra le misure di protezione a favore della collettività e l'ingerenza nei diritti individuali dei singoli.
- Diversi partecipanti alla consultazione (BS, ZG, BE, FR, e Swiss olympic association) richiamano l'attenzione sull'importanza dell'assistenza ai tifosi da parte delle società e delle federazioni sportive e deplorano che la legislazione non abbia valorizzato maggiormente la prevenzione socio-pedagogica.
- Il Cantone di Zugo, pur non essendo contrario all'avamprogetto, esprime tuttavia delle perplessità di fondo, in particolare in merito alla competenza costituzionale della Confederazione a legiferare in quest'ambito. Anche altri partecipanti alla consultazione affrontano il tema della competenza costituzionale della Confederazione a legiferare. Mentre il Cantone di Argovia e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati esprimono a loro volta delle perplessità in merito, il Cantone di Vaud, invece, accetta espressamente una competenza federale in virtù dell'articolo 57 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.).

¹ Quelli dei Cantoni di OW, NW, UR e JU.

² ZH, OW, GL, SZ, AG, TG, SH, LU, SO, VS, NW, VD, GR, BE, JU, FR, AR, BS, BL, GE, UR, AI, TI, SG e NE.

³ Swiss olympic association, Fédération des Entreprises Romandes e Pro Sportstadt Zürich.

- Il Cantone di Zugo ritiene che il trattamento di dati personali senza un riferimento concreto allo scopo definito dall'articolo 1 LMSI sia contrario ai principi in materia di protezione dei dati. Gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati approvano lo scopo della normativa, ma criticano soprattutto gli stessi due aspetti citati dal Cantone di Zugo.

3 Pareri sulle singole disposizioni dell'avamprogetto relativo all'ordinanza

Articolo 8 capoverso 1 lettera f Mandati generali d'informazione

I Cantoni di Svitto, San Gallo e Zurigo ritengono che il termine di manifestazione sportiva non sia definito in modo preciso.

Articolo 17a Messa al sicuro, confisca e distruzione di materiale di propaganda

Capoverso 1

Alcuni Cantoni⁴ sono espressamente favorevoli alla possibilità di mettere al sicuro e distruggere materiale di propaganda.

Il Cantone di Lucerna critica la trasmissione immediata del materiale al Servizio di analisi e prevenzione (SAP), poiché questo potrebbe influenzare procedimenti penali in corso.

Capoverso 2

Tre Cantoni⁵ e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati chiedono che il termine "sufficientemente", giuridicamente impreciso, sia spiegato nel rapporto esplicativo.

Capoverso 3

Il Cantone del Ticino critica l'espressione "ai fini di un'istruzione", poiché ritiene che non sia chiaro a cosa si riferisce.

Sezione 5a: Misure contro la violenza in occasione di manifestazioni sportive

Articolo 21a Comportamento violento

Capoverso 1

Sette Cantoni⁶ raccomandano un ampliamento della definizione di comportamento violento proposta. Mentre i Cantoni di Ginevra e Berna chiedono che anche la discriminazione razziale (art. 261^{bis} del Codice penale svizzero [CP, RS 311.0]) sia considerato un atto violento, i Cantoni di Zurigo, Turgovia e Soletta auspicano che le minacce in genere (art. 180 CP) siano considerate atti violenti. Il Cantone di Zurigo chiede inoltre di annoverare fra gli atti violenti anche l'istigazione all'omicidio colposo (art. 117 CP) e alle lesioni colpose gravi (art. 125 cpv. 2 CP). Il Cantone di Turgovia sollecita l'aggiunta delle fattispecie del sequestro di persona (art. 183 CP), della pubblica istigazione a un crimine o alla violenza (art. 259 CP) e dell'impedimento di atti dell'autorità

⁴ SO, GL, SH e TG.

⁵ SO, VD e ZG.

⁶ TG, SO, GE, ZH, BE, GR e GE.

(art. 286 CP). Mentre il Cantone di Lucerna giudica positivamente il fatto che l'elenco non sia esaustivo, i Cantoni di Argovia e Svitto e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati criticano proprio questo aspetto.

Capoverso 2

Mentre il Cantone di Zugo e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati giudicano sufficienti gli strumenti di polizia di sicurezza e di diritto penale a disposizione dei Cantoni, il Cantone dei Grigioni è contrario alla disposizione nella forma presentata, poiché ritiene che il vincolo esclusivo a una fattispecie, creerebbe delle limitazioni tali da ostacolare interventi preventivi da parte delle autorità competenti. Esso chiede pertanto maggiore potere discrezionale per le autorità esecutive.

I Cantoni di San Gallo e Svitto chiedono la garanzia che le nuove misure saranno applicate anche nei confronti delle persone che, prima o dopo una manifestazione sportiva, portano con sé al di fuori degli stadi oggetti pericolosi quali fuochi d'artificio o fumogeni.

Articolo 21b Prova del comportamento violento

Il Cantone di Soletta ritiene corretto che, nel contesto della libera assunzione delle prove di un comportamento violento, siano sufficienti dichiarazioni attendibili della polizia e anche di privati, mentre il Cantone di Argovia critica l'ammissibilità come prove delle dichiarazioni o delle registrazioni visive del personale addetto alla sicurezza o delle federazioni sportive, poiché, in quanto parti in causa, sono condizionate dai propri interessi. Il Cantone dei Grigioni chiede invece una formulazione più ampia per non vincolare eccessivamente i Cantoni e il Cantone di Friburgo auspica che il ritrovamento di oggetti pericolosi sia sufficiente per provare un comportamento violento. Dal canto loro il Cantone di Basilea Campagna e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati fanno notare che, a seconda delle regole fissate dai gestori degli stadi, dalle federazioni o dalle società sportive, i divieti di accedere a stadi sono pronunciati già nei confronti di coloro che stanno in piedi sui posti a sedere o si comportano in modo renitente negli stadi e talvolta contro coloro che consumano droga, insultano l'arbitro e i giocatori, orinano dove non è permesso ecc. Pertanto secondo gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati, i divieti di accedere a stadi dovrebbero essere considerati una prova di un comportamento violento soltanto se sono stati pronunciati per un delitto o un crimine contemplati dall'articolo 21a capoverso 1.

Articolo 21c Interdizione di accedere a un'area

La grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione approva espressamente⁷ o tacitamente⁸ la norma proposta. Il Cantone di Appenzello Interno solleva il problema dell'applicazione dell'interdizione di accedere a un'area se in città e villaggi privi di uno stadio vengono installati schermi giganti per la trasmissione delle partite.

Articolo 21d Aree interdette

Il Cantone di Friburgo suggerisce di riunire gli articoli 21c (Interdizione di accedere a un'area) e 21d (Aree interdette). Il Cantone di Soletta chiede se l'obbligo di allestire le

⁷ SH, SO, ZH, AG, GE, NE, AR, Swiss olympic association, Pro Sportstadt Zürich e Fédération des Entreprises Romandes.

⁸ TG, OW, LU, VS, SZ, GL, NW, VD, GR, BE, JU, UR, SG e TI.

piantine delle aree interdette valga per tutti i Cantoni, visto che il loro allestimento comporta un impiego di personale supplementare.

Articolo 21e Divieto limitato di lasciare la Svizzera

Capoverso 3

Alcuni partecipanti alla consultazione⁹ suggeriscono di sostituire l'espressione "gruppo di tifosi", poiché molti disturbatori non fanno necessariamente parte di un gruppo. Il Cantone di Zurigo chiede di sostituire il termine con quello di "gruppo di spettatori".

Capoverso 5

I Cantoni di Zugo e Soletta criticano questa disposizione a causa della sua indeterminatezza.

Capoverso 6

Per quanto riguarda questa disposizione, alcuni Cantoni¹⁰ e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati suggeriscono che, conformemente al principio di proporzionalità, si informino sui possibili itinerari soltanto le autorità competenti del Paese di destinazione e dei Paesi stranieri interessati dall'itinerario.

Articolo 21f Obbligo di presentarsi alla polizia

Il Cantone di Friburgo propone che le persone che non rispettano l'obbligo di presentarsi alla polizia, siano condotte dinanzi a un'istanza giudiziaria e che sia applicato l'articolo 292 del Codice penale (Disobbedienza a decisioni dell'autorità). Il Cantone di Zurigo critica l'espressione "circostanze personali" a causa della sua indeterminatezza.

Articolo 21g Fermo preventivo di polizia

Capoverso 5

Il Cantone di Argovia osserva che una verifica delle misure di polizia da parte di un'istanza giudiziaria non costituisce la norma. Il fermo preventivo di polizia, che dura al massimo 24 ore, non è un arresto ai sensi dell'articolo 5 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU, RS 0.101). Il Cantone di Friburgo chiede che al **capoverso 2** la disposizione faccia riferimento all'articolo 292 del Codice penale.

Sezione 5b: Sistema d'informazione elettronico sulle persone che hanno fatto ricorso alla violenza in occasione di manifestazioni sportive (HOOGAN)

Articolo 21h Scopo

La grande maggioranza dei Cantoni e delle organizzazioni è favorevole alla creazione e alla gestione del sistema d'informazione HOOGAN. Gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati osservano che, né l'ordinanza, né il rapporto esplicativo spiegano la struttura dei flussi di dati. Il Cantone di Zugo chiede una chiara separazione fra il trattamento dei dati personali nel quadro della protezione preventiva dello Stato e il trattamento dei dati nel settore della polizia di sicurezza.

⁹ BE, SG e IPD.CH.

¹⁰ SO e ZG.

Alcuni Cantoni¹¹ e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati fanno notare che la suddivisione dei compiti fra il Servizio centrale svizzero in materia di tifoseria violenta e l'Ufficio federale di polizia non è disciplinata chiaramente.

Articolo 21i Accesso al sistema d'informazione elettronico HOOGAN

I Cantoni di Basilea Città, Berna, Zugo e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati chiedono che, vista la sensibilità dei dati, i principi dei regolamenti che saranno creati siano disciplinati a livello di ordinanza.

Articolo 21k Utilizzazione e trasmissione dei dati da parte di organizzatori di manifestazioni sportive

I Cantoni di Zugo e Soletta e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati ritengono che il trattamento di dati biometrici, anche da parte degli organizzatori, necessiti di una base legale formale.

Mentre il Cantone di Argovia auspica che sia esclusa la possibilità di trasmettere dati personali a terzi estranei, il Cantone di Basilea Campagna ritiene sproporzionato l'obbligo per gli organizzatori di cancellare i dati entro 24 ore.

Articolo 21l Trasmissione dei dati ad autorità straniere

Il Cantone di Zugo chiede che i dati siano trasmessi soltanto per determinati scopi e non utilizzati per altri scopi. Inoltre auspica che la cancellazione dei dati, una volta raggiunto lo scopo, sia statuita espressamente come nell'articolo 21k capoverso 3.

Articolo 21m Conservazione e cancellazione dei dati

Il Cantone di Soletta e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati criticano la mancanza di una disposizione che preveda la cancellazione dei dati dopo un'assoluzione, un decreto d'abbandono o un annullamento del procedimento penale.

Articolo 23a Disposizioni transitorie

Il Cantone di Zugo e gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati sono contrari a un trasferimento dei dati provenienti dalle collezioni di dati dei Cantoni e delle federazioni sportive, a causa della mancanza di una base legale formale.

¹¹ ZG, BS e ZH.